



RAVENNA FESTIVAL

2026

Una panchina, due finestre

Giovanna Baviera *viola da gamba e voce*

con

Matteo Cavezzali *scrittore*

Museo d'Arte della città di Ravenna
Chostro Loggetta Lombardesca
10 giugno, ore 21.30

Ancor che col partire

Ancor che col partire
Io mi sento morire
Partir vorrei ognor, ogni
 momento:
Tant'è il piacer ch'io sento
Della vita ch' acquisto nel
 ritorno:
E così mill' e mille volt' il giorno
Partir da voi vorrei:
Tanto son dolci gli ritorni miei.
(Alfonso d'Avalos)

Dwa serduszka

Dwa serduszka cztery oczy, ojoj
Co płakały we dnie w nocy, ojoj
Czarne oczka co płaczenie, że się
 spotkać nie możecie
Że się spotkać nie możecie.

Kiedy chłopiec hoży, miły, ojoj
I któż by miał tyle siły, ojoj
Kamienne by serce było, żeby
 chłopca nie lubiło
Żeby chłopca nie lubiło.

Mnie matula zakazała, ojoj
Żebym chłopca nie kochała,
 ojoj
A ja chłopca chaps! za szyję, będę
 kochać póki żyję
Będę kochać póki żyję.

Due cuori, quattro occhi, oi, oi, oi,
Che piangevano giorno e notte,
 oi, oi, oi,
Occhi neri, voi piangete, perché
 non vi potete vedere,
Perché non vi potete vedere.

Quando il ragazzo è bello e
 affascinante,
Chi avrebbe la forza di
 respingerlo?
Bisognerebbe avere un cuore di
 pietra per non amarlo,
Per non amarlo.

Mia madre mi ha detto:
"Non devi innamorarti di questo
 ragazzo"
Ma io lo abbraccerò forte, lo
 amerò fino alla fine,
Lo amerò fino alla fine.

Non val acqua

Non val acqua al mio gran foco,
che per pianto non si amorza
anzi ognor più se rinforza
quanto più con quel mi sfoco.
Non val acqua al mio gran foco,
che per pianto non si amorza.

Ho nel petto un mongibello
e negli occhi un largo mare
che per mio maggior flagello
son concordi al mio penare.
Piango et ardo e il lachrymare
col mio ardor m'han tolto a ioco.
Non val acqua...

Non mi val gettar sospiri
per scemar l'ardor ch'io sento
che per un che fuor ne tiri
poi ne nascon più di cento,
dove per menor tormento
morte acerba ognora invoco.
Non val acqua...

Autumn leaves

The falling leaves drift by the
window,
the autumn leaves of red and
gold.

I see your lips, the summer
kisses,
the sunburned hand I used to
hold.

Since you went away the days
grow long
and soon I'll hear old winter's
song.
But I miss you most of all, my
darling,
when autumn leaves begin to fall.
(Jacques Prévert / Johnny
Mercer)

Le foglie che cadono svolazzano
vicino alla finestra,
le foglie d'autunno rosse e
dorate.

Vedo le tue labbra, i baci d'estate,
la mano bruciata dal sole che
tenevo una volta.

Da quando te ne sei andata i
giorni s'allungano
e presto udirò la vecchia canzone
dell'inverno.
Ma mi manchi soprattutto,
amore mio,
quando le foglie d'autunno
cominciano a cadere.